



ASTRO NEWS

Notiziario n. 13 Solstizio d'Estate 2001

Campo astronomico estivo 2001

Il campo astronomico estivo si terrà nei giorni 21, 22 e 23 Settembre 2001 in località Vetan. Siete tutti invitati a partecipare.

Per informazioni e/o prenotazioni telefonate a Valter Cossavella (0125713963) o a Umberto D'Agnesi (0125751100)

ALLA RICERCA DI MERIDIANE

Silvano Bianchi

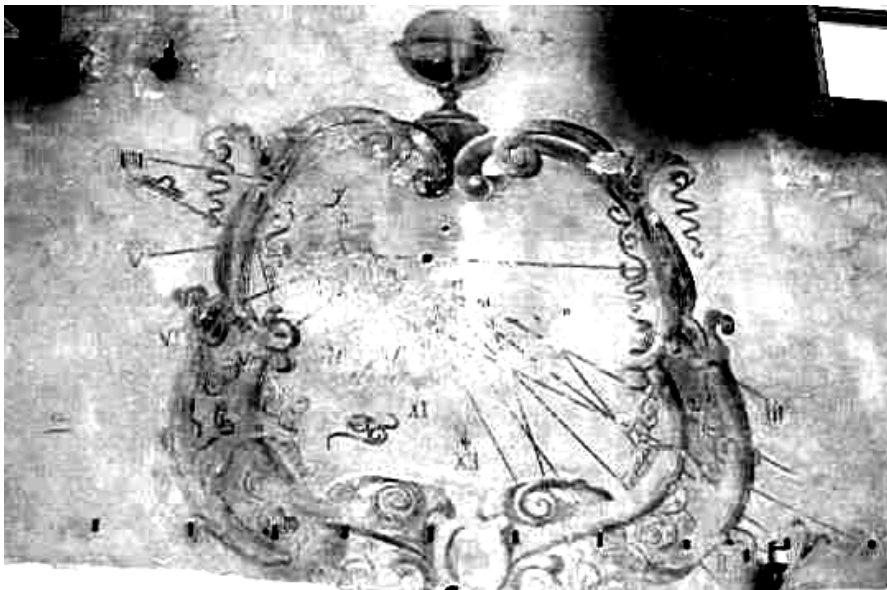


Fig. 1

Strambino: via Guidetti 16. Il quadrante è in un cortile in una via secondaria del paese. Quasi sicuramente in una ricerca non documentata la via verrebbe trascurata in quanto parzialmente oscurata dalla mole della Parrocchiale, di costruzione successiva all'orologio solare.

Non è poi così facile come si può pensare andare a "caccia di meridiane" e le prime volte poi occorre mettere in conto un bel po' di delusioni: come sempre

quando si intraprende qualcosa occorre uniformarci a certe metodologie comportamentali che servono, almeno in un primo tempo, a garantire una certa probabilità di successo.

L'esperienza, nel frattempo acquisita, assicurerà poi il raggiungimento di migliori risultati

Recarsi nel paese di volta in volta prescelto e percorrere sistematicamente le sue vie in lungo e in largo può sembrare il sistema più spiccio per effettuare una ricerca di orologi solari, ma non è certamente il più valido né quello che, in proporzione al dispendio di energie che richiede, ci fornisce le migliori garanzie di successo. La passeggiata con il naso all'insù, attenzione però a dove si mettono i piedi, è un classico per rintracciare orologi solari; occorre però tenere presente che in tale modo, se non si effettua una ispezione minuziosa (Fig. 1), passo a passo, quasi maniacale possono sfuggire tutti quei quadranti costruiti nei luoghi chiusi (Fig. 2), nei cortili, su abitazioni non adiacenti alle strade percorse che di solito le principali, o che sono stati

“oscurati” da successive costruzioni o che non sono ubicati nella zona centrale del paese, che è normalmente quella controllata, o che si trovano sui cascinali della campagna circostante.

E' chiaro a questo punto che la ricerca deve essere preventivamente pianificata ed alle volte per poter stabilire un valido itinerario possono occorrere anche settimane di accurata documentazione: è sempre meglio partire con la sicurezza che un qualche quadrante esista (quanto al trovarlo poi, questo è tutto un altro discorso) e questa la si può ottenere con i sistemi che ora andremo ad esaminare.

Il secondo passo è costituito dalla documentazione: questa sostanzialmente consiste nell'esame di libri, riviste e giornali (specialmente quelli locali). E' il sistema più valido anche se il più dispendioso in termini di tempo e denaro: il numero di pubblicazioni librarie è piuttosto esiguo, anche se in questi ultimi tempi è decisamente aumentato (e di solito sono abbastanza costose), ma riviste e giornali che possono riportare notizie attinenti agli orologi solari sono in numero considerevole ed andrebbero consultati con assiduità. E' utile, specialmente per i giornali locali, l'esame dei numeri arretrati non

Il problema può essere anche affrontato direttamente all'origine, contattando dove possibile o gli stessi costruttori di meridiane o i vari Gruppi Astrofili, che hanno una distribuzione territoriale abbastanza capillare ed in genere si interessano anche di gnomonica, o i molti studiosi ricercatori ed appassionati: sono sicuramente le persone più indicate per fornire una notevole mole di informazioni non solo circa l'ubicazione dei quadranti, ma anche relativamente alle caratteristiche tecniche e costruttive dell'orologio. Nella stragrande maggioranza dei casi collaborano molto volentieri.

Ed infine il contatto diretto con la gente del posto. Superata la naturale diffidenza iniziale verso gli sconosciuti, sono solitamente tutti lieti di essere coinvolti e di partecipare alla ricerca. Alle volte è più facile recuperare la storia di una meridiana dai racconti della gente che non dai polverosi volumi di una biblioteca o di un archivio parrocchiale ed un buon aneddoto rappresenta pur sempre un degno complemento di una arida scheda tecnica.

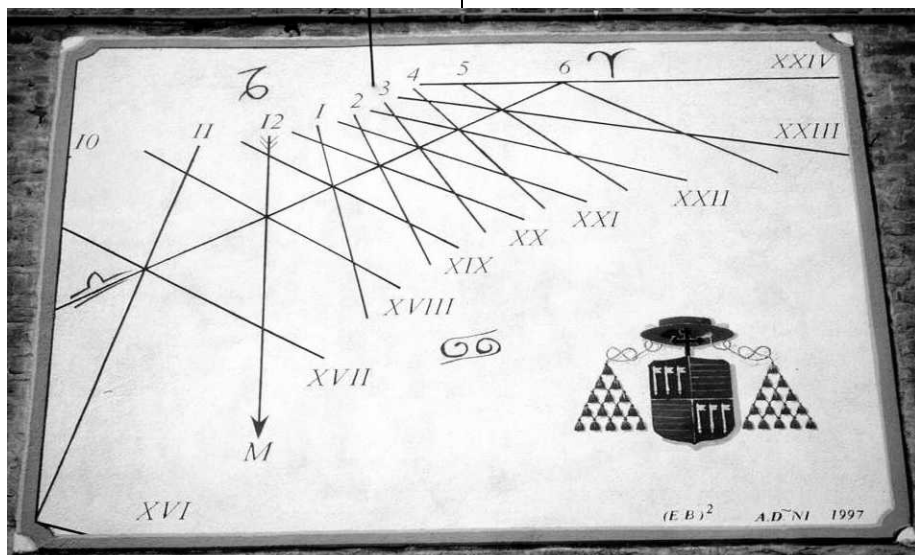
A questo punto non resta che munirsi di macchina fotografica, taccuino e tanta, tanta pazienza.

ERRATA CORRIGE

all'articolo “Un artista del tempo” – Astro News, Equinozio di Primavera 2001.

Purtroppo nel periodo di tempo intercorso tra la stesura del testo e la sua pubblicazione, il Data Bartolomeo ha leggermente modificato alcuni particolari costruttivi relativi alle tre meridiane su pietra: le linee orarie non sono state realizzate con materiale metallico incollato alla pietra, ma tracciate con vernice nera.

Non essendo stato possibile intervenire tempestivamente alla correzione, ci scusiamo con i lettori per questa inesattezza. (sb)



Lombardore: anche questo orologio solare, affrescato nel cortile della Chiesa Parrocchiale, rischia di sfuggire ad una ricerca condotta superficialmente.

Alla base di qualsiasi ricerca c'è sempre o un riferimento bibliografico, più o meno preciso, o una indicazione che di solito viene da parte di amici, parenti, conoscenti. Le persone al corrente del nostro interesse collaborano sempre con zelo ed entusiasmo ammirevoli, anche se le loro notizie sono molto spesso frammentarie, incomplete ed alle volte anche errate. La segnalazione però è fondamentale e rappresenta il necessario punto di partenza su cui imbastire il successivo lavoro di ricerca.

esitando a spingersi anche ai secoli passati (diciamo pure dalla seconda metà del XIX secolo ad oggi): non è difficile trovare fotografie o disegni di vecchi quadranti ora restaurati o non più esistenti.

Indispensabile poi è il contatto con personaggi ed istituzioni locali quali Parroco, Pro Loco, Assessorato al Turismo o alla Cultura del Comune, Associazioni Culturali: non sempre la volontà di collaborare è grande, ma possono rappresentare se giustamente motivati una buona fonte di notizie.